



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Sezione Territoriale di Belluno

CARTA DEI SERVIZI **DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ETS APS** **SEZIONE TERRITORIALE DI BELLUNO**

Approvata dal Consiglio Direttivo Sezionale il 26/11/2021, successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio sezionale il 13/09/2023.

La Carta dei Servizi è un documento che definisce gli interventi, la tutela e la partecipazione alla miglior conoscenza dei Servizi offerti; è un importante strumento che garantisce l'informazione sulle prestazioni. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è dotata di un proprio logo contraddistinto dall'acronimo "UICI".

DOVE SIAMO

La Sezione Territoriale di Belluno dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha sede legale in Belluno in via Mezzaterra n. 7, a poca distanza dal Duomo, e gli uffici sono dislocati al 1° piano del Condominio Michelangelo, ben indicati da apposita tabella sul lato sinistro del portone di accesso all'edificio.

L'Ufficio sezionale è raggiungibile:

- a) da Piazza dei Martiri attraverso Porta Dojona, un centinaio di metri verso sud;
- b) da Piazza Duomo, girando verso est percorrendo Via Duomo.

CHI SIAMO

L'Unione Italiana Ciechi è stata fondata a Genova il 26 ottobre 1920 e da novembre 2005 ha assunto la nuova denominazione di "Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.)"; essa opera su tutto il territorio nazionale con una Sede Centrale a Roma e Sedi nei capoluoghi di regione e di provincia.

Fondatore e primo Presidente Nazionale dell'Unione Italiana Ciechi fu Aurelio Nicolodi, ufficiale dell'esercito, che perse la vista nella guerra del 1915-1918; a lui si devono le più importanti realizzazioni che ancora oggi caratterizzano le attività dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Ente Morale cui spetta la rappresentanza e la tutela degli interessi morali e materiali dei minorati della vista (D.L.C.P.S. N.1047 del 26 settembre 1947); è posta sotto la vigilanza del Ministero degli Interni (D.P.R. 23 dicembre 1978 G.U. N.62 del 3 marzo 1979) ed è Ente con personalità giuridica di diritto privato di interesse pubblico.

L'UICI favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei disabili visivi e la loro equiparazione e integrazione in ogni ambito della vita civile, con particolare riferimento all'integrazione scolastica, alla formazione culturale, all'istruzione professionale, agevolando il collocamento al lavoro; inoltre, essa rivolge particolare attenzioni ai giovani, alle donne, agli anziani e ai pluriminorati compresi quei non vedenti che si trovano a soffrire particolare emarginazione sociale. Tutta l'attività dell'Unione è disciplinata da un proprio Statuto Sociale, da un Regolamento Generale e da Regolamenti amministrativo-contabili.

Nel corso degli anni, grazie alle sue numerosissime battaglie civili, l'Associazione è riuscita ad ottenere la promulgazione di oltre 200 Leggi; nel tempo ha creato idonei strumenti operativi per l'abbattimento delle barriere architettoniche per sopperire alla mancanza di alcuni servizi sociali non erogati dal



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Sezione Territoriale di Belluno

Pubblico; l'Unione collabora attivamente anche con le Pubbliche Amministrazioni creando anche servizi propri rivolti ai disabili visivi.

Nel corso degli anni, inoltre, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è riuscita a far mutare la concezione che un tempo si aveva dei ciechi. Dagli anni '50 e ancor prima si sono ottenute diverse e importantissime leggi la cui promulgazione è andata direttamente e indirettamente a incidere positivamente sulle condizioni economiche, sociali e culturali dei non vedenti:

- 1923, Istruzione obbligatoria
- 1942, Riconoscimento della capacità giuridica
- 1957, Prima Legge circa l'assunzione obbligatoria
- 1970, Legge n. 382 - si sono poste le basi per la configurazione di un vero e proprio diritto alla pensione
- 1975, Legge n. 18 - riconoscimento ad ogni effetto della validità legale della firma.

In ambito locale, la "Mission" dell'UICI, è costituita principalmente dalla partecipazione morale e solidaristica degli associati e fra gli associati, oltre che da risorse umane e tecnologiche che debbono essere messe a disposizione dell'utenza.

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, comprende due categorie di Soci: effettivi e onorari.

Per l'iscrizione all'UICI, in qualità di Socio effettivo, occorre presentare domanda in carta libera alla Sezione competente per territorio o presso la Sezione nella quale si pensa di avere più intensi interessi logistico-operativi, allegando fotocopia del verbale di riconoscimento della disabilità visiva o certificato oculistico rilasciato dalle ASL non anteriore a tre mesi, con il residuo visivo espresso in decimi con eventuale correzione, oltre alla modulistica predisposta dalla Sezione e due fotografie formato tessera recenti.

Per i minori e per i rappresentati la domanda dovrà essere proposta e sottoscritta dal legale rappresentante.

Possono iscriversi all' UICI coloro che sono affetti da cecità assoluta o abbiano un residuo visivo non superiore a 3/10 nell'occhio migliore, con eventuale correzione.

Definizione in base alla Legge n. 138/2001 delle minorazioni visive:

- Ciechi Totali: coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi; coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;

coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3%.

- Ciechi Parziali: coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10%.

- Ipovedenti Gravi: coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30%.

- Ipovedenti lievi: coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 3/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione; coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 60%.

Gli Ipovedenti Gravi, Medio e Lievi, pur potendosi iscrivere all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ed avere diritto sia all'elettorato attivo che passivo, non possono fruire dei benefici di legge previsti per i disabili visivi. Possono iscriversi dal 2024 anche le persone vedenti come soci sostenitori.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Sezione Territoriale di Belluno

La Sezione UICI di Belluno ha iniziato la sua attività a favore dei ciechi e degli ipovedenti bellunesi nel 1955 come sottosezione di Udine. Prima di tale data i non vedenti della nostra Provincia per qualsiasi informazione dovevano rivolgersi alla Sezione UICI Veneto Orientale con sede a Udine. Nel 1958 la sottosezione di Belluno passò, per disposizione della Sede centrale, sotto la giurisdizione della Sezione di Venezia. A seguito delle disposizioni contenute nel nuovo Statuto dell'UICI, approvato con DPR n. 708 del 26/09/1972, Belluno divenne Sezione provinciale. I Presidenti che hanno guidato l'attività di questa Sezione sono nell'ordine: Pergentino Raveane (Grande Invalido Vittima Civile di Guerra), Dovilio Sacchet (centralinista), Dott.ssa Bruna Sartena (Dipendente della Regione Veneto con qualifica di Dirigente), Renato Canton (centralinista), Dino Fava (Dirigente d'Azienda), Stefano Pellini (centralinista) e Luciana Dalle Molle (centralinista).

La Sezione si adopera attivamente per l'inclusione scolastica, con fornitura di materiale tiflodidattico, trascrizione dei libri di testo in braille e/o ingrandimento degli stessi, libri digitali, assistenza tiflogica agli alunni con disabilità visiva e alle loro famiglie con la collaborazione del Centro di Consulenza Tiflodidattica di Trieste. I libri di testo trascritti in braille o a caratteri ingranditi e gli insegnanti ripetitori sono a totale carico dell'ULSS 1 Dolomiti, con cui l'UICI annualmente rinnova un'apposita convenzione. Organizza corsi di autonomia, orientamento e mobilità; ha aperto lo "Sportello Autonomia" che si avvale, a cadenza regolare, di un'istruttrice di orientamento, mobilità e autonomia personale e di una psicologa per l'assistenza ai soci, ma anche ai familiari. Importante l'attenzione per l'inserimento nel mondo del lavoro. Viene promossa, ogniqualvolta sia possibile, l'informazione riguardo la cecità e l'ipovisione, diffondendo pubblicazioni sulla prevenzione con l'adesione alle iniziative promosse dalla sezione italiana dall'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (IAPB), con incontri ad hoc, anche nelle scuole, e informando sugli ausili messi a disposizione dalla ricerca scientifica.

Nel 1999, in collaborazione con la Divisione Oculistica dell'Ospedale San Martino di Belluno, è stato allestito un Centro di Ipovisione, che è stato inaugurato il 1° luglio 2000 e che porta un concreto aiuto agli ipovedenti della nostra Provincia.

Presso l'UICI è possibile richiedere la presentazione della domanda all'INPS per la Disability Card.

ORGANIZZAZIONE DELLA SEZIONE TERRITORIALE UICI

1. La Sezione Territoriale è il nucleo organizzativo fondamentale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.
2. Essa ha autonomia di iniziativa, nel proprio ambito territoriale, per l'attuazione delle finalità associative.
3. Gli Organi della Sezione Territoriale hanno sede nel Comune capoluogo della provincia.

ORGANI DECISIONALI

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Sezionale;
- l'Ufficio di Presidenza.

COMMISSIONI DI LAVORO

Il Consiglio della Sezione UICI di Belluno ha costituito le seguenti Commissioni, per la trattazione di specifiche problematiche: Istruzione e Formazione, Lavoro, Previdenza e Pensionistica, Centralinisti, Fisioterapisti, Pari Opportunità e Donne non vedenti, Giovani, Terza età, Sport tempo libero e turismo,



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Sezione Territoriale di Belluno

Pluridisabilità, Iprovvisione ausili e tecnologie, Autonomia e mobilità, Cani guida, Libro Parlato.

SERVIZI

Tutti i servizi sono organizzati e modulati affinché se ne possa avere la migliore fruizione. Informazione, diffusione e comunicazione degli aggiornamenti su legislazione e modulistica con dati erogati dalla Sede Centrale o comunque da organi superiori in afferenza alla specificità della disabilità.

SERVIZIO DI SEGRETERIA

È aperto al pubblico tutti i giorni il lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e il mercoledì dalle 15.00 alle 18.00. Negli orari di segreteria vengono accolte le varie richieste relative alle erogazioni - domande di iscrizione - servizi relativi alla pensionistica, compilazione modulistica, ticket, tessere e altro.

RISPETTO DELLA PRIVACY

Al momento dell'iscrizione viene richiesto il consenso al trattamento dei dati personali oltre che alla sottoscrizione di un mandato di assistenza che in tal senso autorizza l'Unione, la Sezione Territoriale e il personale addetto a "gestire anche dati sensibili e riservati e ad agire in nome e nell'interesse del socio stesso" mantenendo l'assoluta riservatezza.

La tessera UICI di Socio viene rilasciata successivamente a una domanda e al suo accoglimento da parte del Consiglio Sezionale. La titolarità di Socio è convalidata dall'apposizione annuale di un bollino.

Perdono la titolarità di Socio tutti quei disabili visivi che non rinnovano la tessera associativa; il pagamento della quota deve avvenire annualmente, può essere pure effettuato attraverso ritenute INPS sui ratei di pensione e/o di indennità, solo se richieste e autorizzate dal Socio.

BENEFICI ECONOMICI PER DISABILI VISIVI PREVISTI DALLA LEGGE

- Ciechi assoluti - indennità di accompagnamento mensile erogata al solo titolo della minorazione non sottoposta quindi a redditi personali e/o familiari; pensione mensile sottoposta a un limite di reddito personale annuo lordo.

- Ventesimisti - (ciechi parziali) - indennità speciale mensile erogata al solo titolo della minorazione non sottoposta al reddito personale e/o familiare; pensione mensile sottoposta a un limite di reddito personale annuo lordo.

- Studenti minori - Indennità di frequenza per coloro ai quali non è riconosciuta l'indennità di accompagnamento calcolata sul periodo di effettiva frequenza scolastica

ALTRI BENEFICI

- Circolazione ferroviaria - Concessione Speciale III (Tessera Mod. 28/C) - rilasciata dalla Sezione agli aventi diritto, ha una validità di cinque anni; agevolazioni: se il non vedente viaggia accompagnato ha diritto a pagare un solo biglietto, se viaggia solo ottiene sconti sulla tariffa ordinaria;

- biglietto a tariffa ordinaria senza soprattasse anche se il non vedente viaggia con il proprio cane guida.

La tessera Mod. 28/C - è valida anche per i viaggi in Europa purché i biglietti vengano acquistati, sia per l'andata che per il ritorno, in Italia.

Le Ferrovie dello Stato hanno organizzato presso le Stazioni FS un servizio di assistenza e accompagnamento su richiesta.

- Facilitazioni sui Traghetti

- Sconti aerei - solo tratte nazionali - riduzione sui voli Alitalia con lettera di credito rilasciata dalle sezioni. Presso ogni aeroporto esiste una "sala amica" per assistenza.

AGEVOLAZIONI VARIE

- Franchigia postale per documenti in versione braille, su audio cassette e supporto informatico purché



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti

ETS-APS

Sezione Territoriale di Belluno

sia evidenziato all'esterno dei plichi il contenuto;

- IVA agevolata al 4% per: acquisto di autoveicoli, con limitazione di cilindrata (benzina fino a 2000 - diesel sino a 2800) optional compresi; acquisto di strumentazioni tecnologicamente avanzate;
- esenzione bollo auto;
- detrazioni Irpef del 19% fino a un massimo di 18.076 euro per l'acquisto di un'autovettura da porre in detrazione sulla denuncia dei redditi dell'anno successivo all'acquisto;
- riduzione sull'imposta provinciale di trascrizione sul possesso di autoveicoli;
- esenzione tassa governativa su telefoni cellulari (a contratto);
- esenzione totale permanente su pagamento di ticket per farmaci, esami diagnostici e visite specialistiche;
- contrassegno H - caratterizza il veicolo sul quale sono trasportati non "vedenti per ottenere facilitazioni di parcheggio e di transito - (la richiesta è da inoltrare al comune di residenza);
- agevolazioni sull'acquisto di beni strumentali tecnologicamente avanzati non compresi nel nomenclatore tariffario;
- cani guida: il non vedente che ha ottenuto l'assegnazione e utilizza il cane guida può detrarre in sede di dichiarazione dei redditi una quota Irpef pari al 19% per l'eventuale spesa sostenuta relativamente all'acquisto. Per il mantenimento del cane guida si possono detrarre 516,46 Euro l'anno.

Al cane guida è consentito a norma di legge libero accesso anche nei luoghi normalmente interdetti ai cani.

- in altri vari contesti i non vedenti e gli ipovedenti possono ottenere agevolazioni: tasse universitarie - buono Scuola (erogato dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi) e altro ancora; per ogni altra circostanza non specificata sarà opportuno consultare gli addetti di segreteria.

FORNITURE AUSILI E SUSSIDI TIFLOTECNICI

Attraverso le ASL competenti per territorio il nomenclatore tariffario fornisce, se prescritte e secondo i casi, a volte con un contributo economico da parte dell'interessato alcune strumentazioni e ausili tiflotecnici e tiflodidattici.

GLI ALTRI SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOCI:

LIBRO PARLATO

Nel quadro "di una sensibilizzazione mirata a far conoscere l'importanza della cultura quale condizione per la piena integrazione nella società di ogni cittadino e per facilitare l'accesso alla lettura di testi registrati, anche presso la Sezione Territoriale di Belluno dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti è stato attivato il Servizio di download degli audiolibri del Centro Nazionale Libro Parlato.

Le attività sono finalizzate a:

- promuovere le capacità di relazione, di espressione, di apprendimento, di emancipazione delle persone disabili;
- partecipare in videoconferenza alle assemblee ed agli eventi organizzati dall'UICI ed, eventualmente, da altre associazioni;
- fornire un servizio di ricerca informatica per il reperimento in rete di notizie ed informazioni su richiesta dell'utente;
- organizzare dimostrazioni di uso o funzionamento delle apparecchiature per insegnanti, genitori o chiunque voglia conoscere le modalità con cui i disabili visivi possono accedere alle conoscenze informatiche;



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Sezione Territoriale di Belluno

-
- promuovere l'accessibilità ai siti Internet e l'utilizzo delle applicazioni basate su tecnologia Internet.

LETTURA E SCRITTURA BRAILLE

Come è noto, per la piena autonomia del non vedente, è fondamentale una buona conoscenza del codice di lettura e scrittura Braille, anche quando le nuove tecnologie informatiche ci soccorrono con le sintesi vocali.

Molti perdono la vista in età adulta e quasi mai hanno la possibilità di venire a conoscenza del Braille: gli interessati, sono invitati a concordare con la segreteria gli incontri per l'apprendimento del braille.

SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO

La Sezione UICI di Belluno favorisce la partecipazione alle attività di gruppo e alle esigenze personali dei propri soci avvalendosi dell'opera dell'U.N.I.Vo.C. provinciale. Per richieste di trasporto e accompagnamento i soci possono contattare la segreteria sezionale.

DIVERSE FORME DI INFORMAZIONE

- Sito internet <http://www.uiciveneto.it/sezione-di-belluno-la-sezione/>
- Pagina FB <https://www.facebook.com/UICI-Belluno-Unione-Italiana-ciechi-e-ipovedenti-Belluno-101940988350726>
- E mail uicbl@uici.it
- PEC: belluno@pec.uiciveneto.it

ALTRE ISTITUZIONI E SERVIZI COLLEGATI ALL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

BIBLIOTECA ITALIANA PER CIECHI "REGINA MARGHERITA" (Via G. Ferrari 5/a - 20052 Monza Tel.039 28 32 71) è la più importante istituzione culturale a disposizione dei non vedenti, possiede una ricchissima biblioteca braille, libri a caratteri ingranditi e in versione digitale - pubblica diversi periodici in versione braille.

ISTITUTO PER LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE (I.Ri.Fo.R.)

È un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), persona giuridica di diritto privato, costituita per iniziativa della ONLUS Unione Italiana dei Ciechi (*), ha le seguenti funzioni:

- svolgere studi e ricerche nei settori della formazione, della riabilitazione, dell'istruzione, dell'orientamento e dell'addestramento, approfondendo anche le problematiche connesse all'inserimento nel tessuto produttivo dei minorati della vista e di altri portatori di handicap;
- svolgere studi e ricerche per la individuazione di nuove opportunità lavorative e professionali, con riferimento alla utilizzazione di nuove tecnologie dirette a consentire l'accesso ai minorati;
- organizzare e gestire corsi di formazione, aggiornamento ed addestramento, nonché iniziative dirette alla riabilitazione dei minorati, anche su incarico di enti pubblici o private istituzioni che ne assumano in tutto o in parte l'onere;
- organizzare e gestire corsi di formazione dei docenti preordinati sia all'istruzione che all'integrazione degli alunni in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado;
- concedere borse di studio per la frequenza ai corsi di formazione, aggiornamento ed addestramento anche presso altre istituzioni o scuole;
- fornire consulenza e prestare servizi alle istituzioni pubbliche e private nei settori di competenza;
- curare la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate, nonché di materiale didattico.

Destinatari dell'attività istituzionale di formazione, compresa la formazione effettuata nei confronti dei docenti, sono persone svantaggiate dal punto di vista fisico, psichico, economico, sociale o familiare, salvo le attività connesse ex art. 10 comma 1° lett. e D. Lgs 4.12.1997 n. 460.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Sezione Territoriale di Belluno

Unione Nazionale Italiana Volontari pro Ciechi (U.N.I.Vo.C.)

L'U.N.I.Vo.C. ha come funzione lo svolgimento, da parte dei propri soci e di altri soggetti, di attività di volontariato personale, spontanea e gratuita a favore dei ciechi e più in generale dei minorati della vista.

Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità - I.A.P.B. Italia ONLUS

La Sezione Italiana della I.A.P.B. Onlus ha per scopi la prevenzione della cecità e la riabilitazione visiva degli ipovedenti; essa promuove e sostiene campagne di informazione, organizza sul territorio Nazionale campagne di prevenzione delle patologie oculari, interviene come interlocutore idoneo presso i Ministeri della Salute, della Pubblica Istruzione, del Lavoro e presso le Amministrazioni Pubbliche e private, internazionali, nazionali e locali, per proporre e sollecitare iniziative per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva degli Ipovedenti, ecc.

Centro di Consulenza Tiflodidattica di Trieste della Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita"

La Federazione è stata fondata da Augusto Romagnoli, il primo cieco laureatosi in Italia nei primi anni del secolo scorso. Coordina le attività degli Istituti per ciechi esistenti in Italia, ogni Istituto ha delle proprie caratteristiche e peculiari specializzazioni per le problematiche riferite ai non vedenti, agli ipovedenti e ai pluriminorati-ciechi.

I primi Istituti per ciechi in Italia sono sorti intorno al 1820, per queste ragioni hanno raccolto nel tempo un bagaglio culturale e di esperienza che affonda le proprie scaturigini nella storia dell'evoluzione, assistenza e istruzione ai non vedenti.

I Centri di Consulenza Tiflodidattica hanno il compito di svolgere un servizio dinamico ed itinerante al fine di facilitare la comprensione dei problemi reali dell'alunno minorato visivo. In particolare, essi operano per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- A) Facilitare la comprensione del bisogno aiutando l'educatore a valutare più realisticamente i limiti e le potenzialità del bambino minorato della vista, sia dal punto di vista clinico che pedagogico.
- B) Orientare la programmazione dell'itinerario educativo, sia in famiglia sia a scuola, nel rispetto delle caratteristiche specifiche dell'alunno e di quelle tiflogiche.
- C) Guidare la scelta dei sussidi didattici più opportuni.

Ricordiamo che presso il sito dell'Unione Italiana dei Ciechi è possibile consultare una ricca pagina di risorse riguardanti i problemi dell'istruzione e della didattica.

Centro di Consulenza Tiflodidattica di Trieste della Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita"

ONLUS Via XXX Ottobre, 4 – 34122 Trieste

Tel e Fax 040.2038163 cdts@bibleciechi.it – www.bibliotecaciechi.it

PER CONCLUDERE

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS APS è costantemente impegnata a migliorare i propri servizi, per aumentare il valore della Tua iscrizione. L'UICI ESISTE in quanto esistono i propri associati, la loro partecipazione.

Appartenere all'UICI non è soltanto un volere trarre dei vantaggi e dei servizi, è un impegno morale e civile che consente all'Associazione di avere un ruolo di rappresentanza e tutela dei non vedenti.

Il finanziamento dell'UICI è costituito dalle quote degli associati effettivi e sostenitori, dal contributo, ora minimo, della Regione Veneto, dalla liberalità e dai contributi soprattutto di privati che credono nelle finalità e nelle motivazioni perseguite dall'Associazione e dagli Enti pubblici per particolari progetti finalizzati.

Invitiamo a devolvere il 5 per mille all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Belluno - C.F.



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti *ETS-APS*

Sezione Territoriale di Belluno

80004970259 - nella circostanza dell'annuale dichiarazione dei redditi ricordando che, anche se non sottoscritta, la quota viene comunque ritenuta.

Analogamente possono rivolgere attenzione all'Unione Italiana dei Ciechi di Belluno anche coloro che pur non sottoscrivendo una denuncia dei redditi ricevono la CU, compilando l'apposita modulistica che è allegata. Occorre quindi inserire il modulo in una busta chiusa da consegnarsi o ad ufficio postale o ad una banca o ad un CAAF annotando: destinatario, scelta del 5 per mille Irpef, oltre al nome e cognome del mittente con relativo codice fiscale.

ALTRE FORME DI DONAZIONE

Le donazioni liberali erogate a favore dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS APS, in sede di dichiarazione dei redditi possono essere, secondo i casi e in alternativa:

- deducibili dal reddito complessivo dichiarato sino al 10% e comunque nella misura massima di 70 mila euro annui;
- detraibili dall'Imposta per un importo pari al 19% fino a un massimo di 2.066 euro.

È necessario che le erogazioni siano effettuate attraverso bonifico bancario.

La Presidente
Luciana Dalle Molle